

Jet infrangono il muro del suono: due botti scuotono la Lombardia

Pubblicato: Giovedì 22 Marzo 2018



Due **forti botti a distanza di pochi secondi** l'uno dall'altro hanno scosso l'intera provincia di Varese.

I colpi, fortissimi, sono risuonati **intorno alle 11,15** e hanno fatto tremare i vetri in molte località.

Secondo le fonti ufficiali si tratta di due jet militari (Eurofighter) che hanno infranto il muro del suono (ovvero la velocità di 332 metri al secondo, circa 1.200 kmh) provocando il fortissimo rumore. Stando alle **ricostruzioni dell'Aeronautica Militare**, i due Eurofighter (decollati da Istrana in provincia di Treviso) hanno superato il muro del suono a quota relativamente bassa e su zone popolate per scortare un volo di linea francese che non ha rispettato la normale procedura. L'aereo civile è poi atterrato a Parigi Orly con 45? di ritardo, senza conseguenze.

LEGGI: LA SPIEGAZIONE DELL'AERONAUTICA MILITARE

Le segnalazioni sono arrivate in redazione **da tutta la provincia**, da Nord a Sud, dal Lago Maggiore a est ma notizie simili rimbalzano anche da Bergamo, Lecco, Milano e in tutta la Lombardia. Gli studenti di diverse scuole sono stati fatti evacuare e sono segnalate anche evacuazioni di numerose aziende a scopo precauzionale.

LA NOTA DEL MINISTERO DELLA DIFESA

**MINISTERO DELLA DIFESA
Aeronautica Militare
Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore
Ufficio Pubblica Informazione**

COMUNICATO STAMPA

Roma, 22 marzo 2018

**DIFESA AEREA: DECOLLO IMMEDIATO PER DUE VELIVOLI CACCIA
DELL'AERONAUTICA MILITARE**

Due Eurofighter hanno intercettato un velivolo francese sui cieli della Lombardia, superando la barriera del suono.

Due caccia F-2000 Eurofighter dell'Aeronautica Militare, in prontezza per il servizio di sorveglianza dello spazio aereo, si sono alzati rapidamente in volo nella mattinata di oggi dalla base aerea di Istrana (TV), sede del 51° Stormo, per intercettare un velivolo Boeing 777 dell'AirFrance, che aveva perso improvvisamente il contatto radio con l'agenzia italiana del traffico aereo.

Gli Eurofighter hanno intercettato il velivolo francese sopra i cieli della Lombardia dove hanno identificato l'aeromobile civile e si sono assicurati che l'equipaggio avesse ripristinato i regolari contatti radio con gli enti del traffico aereo.

I velivoli d'allarme sono decollati a seguito dell'ordine di scramble ricevuto dal CAOC (Combined Air Operation Center) di Torrejon, ente NATO responsabile d'area del servizio di sorveglianza dello spazio aereo. Per ridurre al minimo i tempi d'intervento, legati alla particolare situazione di necessità, i due velivoli militari hanno superato la barriera del suono; ancorché la quota fosse elevata, le condizioni meteorologiche di vento e temperature hanno amplificato la propagazione dell'onda d'urto rendendola particolarmente udibile al suolo.

L'Aeronautica Militare assicura la sorveglianza dello spazio aereo nazionale 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, con un sistema di difesa integrato, fin dal tempo di pace, con quello degli altri paesi appartenenti alla NATO. Il servizio è garantito - per la parte sorveglianza, identificazione e controllo - dall'11° Gruppo D.A.M.I. di Poggio Renatico (FE) e dal 22° Gruppo Radar di Licola (NA), relativamente all'intervento in volo, dal 4° Stormo (GR), dal 36° Stormo (BA) e dal 37° Stormo (TP), tutti equipaggiati con velivoli caccia Eurofighter. A partire da gennaio 2017, l'Aeronautica Militare ha attivato anche una cellula di Eurofighter F-2000 presso il 51° Stormo di Istrana al fine di ottimizzare la copertura dello spazio aereo nazionale, in un'ottica di generale riduzione dei tempi di intervento e di tempestivo contrasto di eventuali minacce.

ALCUNI ESEMPI DI BOATI DOVUTI AL SUPERAMENTO DEL MURO DEL SUONO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it